

Chiara Mezzalama
L'inadatta

Giravo a piedi scalzi, per un... non
ho indossato le scarpe. Camu...
spiagge, mi sedeva all'ombra...
e guardavo i surfisti cavalcare lo...
C'era qual cosa di elegante...
un controllo del corpo ma...
riconoscere la propria...
alla potenza dell'...
alle onde, pregare...
Se sbagliavi, se...
presuntuosa, potevi...
La gente moriva fac...
cadaveri sulla spiaggia...
arrivavano

GREENWICH EXTRA

Nutrimenti

Isbn **9791255481003**

Pp. **272**

Prezzo **18,00**

Collana **Greenwich Extra**

Settore **narrativa italiana**

Uscita **02/05/2025**

Parole chiave **danza, jazz,
coreografia, New York, Jimmy
Garrison**

“Continuavi a ballare da sola nella mia stanza, tenendo in testa la musica. Mi sentivo libera, non mi importava più di essere *unfit*: ero io, Grace. Poi uscivo dalla stanza e il mondo mi aggrediva. Era la fine degli anni Cinquanta”.

Un intenso romanzo su una donna libera e anticonformista la cui vita danza a tempo di jazz

Figlia ribelle di una famiglia borghese, razzista e benpensante degli Stati Uniti, Grace scopre fin da piccola la danza e il jazz. Vive un rapporto tempestoso coi genitori e per fuggire da loro si sposa giovanissima con un ragazzo da cui ha la sua prima figlia. È proprio il primo marito a portarle via la bambina. La danza e la vita la spingono a scappare ancora più lontano per reprimere la perdita e il dolore, fino a New York, una città in grande fermento.

Nutrita da questo ambiente e dall'amore ardente per un musicista afroamericano, trombettista del quartetto di John Coltrane, Grace è al cuore della rivoluzione artistica degli anni Sessanta e Settanta. Partecipa con creatività e talento al movimento della postmodern dance, basando le sue coreografie sull'improvvisazione e la performance. Ma la droga, i pregiudizi e i problemi economici tormentano la coppia e l'esistenza di Grace, che continua negli anni a sentirsi *unfit*, inadatta. È però sempre la danza a darle la forza di continuare come madre, come amante e come donna.

Chiara Mezzalama ci racconta una figura femminile ammirevole e intransigente che vive intensamente per la sua arte, e lo fa con empatia e inventiva andando al cuore di cosa vuol dire danzare per essere se stesse.



Chiara Mezzalama è nata a Roma il 28 settembre 1972. Scrittrice, traduttrice e psicoterapeuta, vive tra Parigi e Roma e ha due figli. Per la casa editrice E/O ha pubblicato i romanzi: *Avrò cura di te*, *Il Giardino persiano*, *Dopo la pioggia* (presentato al Premio Strega 2021 da Jhumpa Lahiri) e *Le nostre perdute foreste*. Dal suo secondo romanzo è stata tratta una versione illustrata dal titolo *Le jardin du dedans-dehors*, (Éditions des Éléphants 2017), vincitrice del prestigioso Prix Sorcières 2018 e pubblicata in italiano da Orecchio

Acerbo editore. Era a Parigi durante gli attentati del 2015 e ha scritto *Voglio essere Charlie: diario minimo di una scrittrice italiana a Parigi* (Edizioni Estemporanee).

Insegna letteratura presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi, collabora con l'associazione Piccoli Maestri e con il museo del Louvre. Collabora con la rivista *Leggendaria*.